



CITHĀRA ET SPIRĪTUS MĀLUS

LA BIBLE ET L'OPÉRA / LA BIBBIA E L'OPERA

SOUS LA DIRECTION DE / A CURA DI
CAMILLO FAVERZANI

LIBRERIA MUSICALE ITALIANA

Libreria Musicale Italiana



PDF

I nostri PDF sono per esclusivo uso personale. Possono essere copiati senza restrizioni sugli apparecchi dell'utente che li ha acquistati (computer, tablet o smartphone). Possono essere inviati come titoli di valutazione scientifica e curricolare, ma non possono essere ceduti a terzi senza una autorizzazione scritta dell'editore e non possono essere stampati se non per uso strettamente individuale. Tutti i diritti sono riservati.

Su academia.edu o altri portali simili (siti repository open access o a pagamento) è consentito pubblicare soltanto il frontespizio del volume o del saggio, l'eventuale abstract e fino a quattro pagine del testo. La LIM può fornire a richiesta un pdf formattato per questi scopi con il link alla sezione del suo sito dove il saggio può essere acquistato in versione cartacea e/o digitale. È esplicitamente vietato pubblicare in academia.edu o altri portali simili il pdf completo, anche in bozza.

Our PDF are meant for strictly personal use. They can be copied without restrictions on all the devices of the user who purchased them (computer, tablet or smartphone). They can be sent as scientific and curricular evaluation titles, but they cannot be transferred to third parties without a written explicit authorization from the publisher, and can be printed only for strictly individual use. All rights reserved.

On academia.edu or other similar websites (open access or paid repository sites) it is allowed to publish only the title page of the volume or essay, the possible abstract and up to four pages of the text. The LIM can supply, on request, a pdf formatted for these purposes with the link to the section of its site where the essay can be purchased in paper and/or in pdf version. It is explicitly forbidden to publish the complete pdf in academia.edu or other similar portals, even in draft.

Sediziose voci.
Studi sul melodramma
8

Collana diretta da
Camillo Faverzani (Université Paris 8)

COMITATO SCIENTIFICO

Franco Arato (Università degli Studi di Torino) – Francesco Cento (Université Paris 8) – Vittorio Coletti (Università degli Studi di Genova) – Claudia Colombati (Università degli Studi di Roma-Tor Vergata) – Gilles Couderc (Université de Caen) – Emanuele d'Angelo (Accademia di Belle Arti di Bari) – Béatrice Didier (École Normale Supérieure) – Anna Dolfi (Università degli Studi di Firenze) – Elisabetta Fava (Università degli Studi di Torino) – Andrea Gialloreti (Università degli Studi di Chieti) – Michela Landi (Università degli Studi di Firenze) – Gilberto Lonardi (Università degli Studi di Verona) – Marina Mayrhofer (Università degli Studi di Napoli-Federico II) – Piero Mioli (Accademia Filarmonica di Bologna) – Giorgio Pagannone (Università degli Studi di Chieti) – Emila Pantini (Université Paris 8) – Paola Ranzini (Université d'Avignon) – Daniela Romagnoli (Università degli Studi di Parma) – Paolo Russo (Università degli Studi di Parma) – Marco Sirtori (Università degli Studi di Bergamo) – Stefano Verdino (Università degli Studi di Genova) – Walter Zidarič (Université de Nantes)

Ce volume a été publié grâce au soutien de
Commission de la Recherche de l'Université Paris 8



Laboratoire d'Études Romanes–EA4385 de l'Université Paris 8



In copertina: MARC CHAGALL, *La Création de l'Homme* (1956–58).
Nizza, Musée national Marc Chagall

Redazione, grafica e layout: Ugo Giani

© 2019 Libreria Musicale Italiana srl, via di Arsina 296/f, 55100 Lucca
lim@lim.it www.lim.it

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di ricerca e trasmessa in qualunque forma elettronica, meccanica, fotocopiata, registrata o altro senza il permesso dell'editore, dell'autore e del curatore.

ISBN 978-88-5543-015-9

CITHĀRA ET SPIRĪTUS MĀLUS

LA BIBLE ET L'OPÉRA / LA BIBBIA E L'OPERA

SOUS LA DIRECTION DE / A CURA DI
CAMILLO FAVERZANI

Séminaires / Seminari «L'Opéra narrateur» 2017–2018
(Saint-Denis, Université Paris 8 – Paris, École Normale Supérieure)

PRÉFACE DE / PRAFAZIONE DI
SYLVIE PARIZET

LIBRERIA MUSICALE ITALIANA

SOMMAIRE / SOMMARIO

Sylvie Parizet
Préface. La Bible au miroir de l'opéra IX

Camillo Faverzani
Le vin et la musique réjouissent le cœur, /
mais plus que ces deux choses l'amour de la sagesse XVII

Camillo Faverzani
Vino e musica rallegrano il cuore, /
ma più ancora l'amore della sapienza XXI

GENÈSE / GENESI

Kazimierz Morski
Musica e testo biblico: *La creazione* di Haydn
ed alcuni aspetti della successiva tradizione sinfonico-oratoriale 3

Antonio Meneghello
Caino di Giacosa–Perosi, un libretto interrotto.
Riflessioni ed ipotesi di drammaturgia 21

Fedora Wesseler
« Mourir de la mort ». Deux réflexions sur la mort sur la scène d'opéra :
La Mort d'Adam de Jean-François Le Sueur et *Kain* d'Eugen d'Albert 31

Francesco Cento
Il Diluvio universale, tra mare di carta e neve autentica 45

EXODE / ESODO

Claude Cazalé Bérard
Le *Mosè* de Rossini entre Bible et littérature 57

Lorenzo Santoro

Il *Mosè in Egitto* di Rossini a Napoli e a Modena.
Un'opera musicale tra simbologia religiosa,
sociabilità borghese ed espressività romantica 79

Cristina Barbato

Rossini sacré : *Mosè in Egitto* et *Moïse et Pharaon*
sur les scènes européennes 87

JUGES / GIUDICI

Nathanaël Eskenazy

De la tragédie biblique au hiérodrame : *Jephté* (1732) de Montéclair et
Pellegrin et *Jephté* (1783) de Rigel et Dancourt 101

Giuseppe Galigani

Il mito di Sansone all'opéra 119

SAMUEL / SAMUELE

Camillo Faverzani

Oratorio ou *tragedia lirica* alfiérienne ?
Saul de Felice Romani pour Nicola Vaccaj 135

Emanuele d'Angelo

Libretti biblici.
Sulle *Poesie sacre drammatiche* di Apostolo Zeno 169

Mario Domenichelli

Historia davidica e i *Sette salmi della penitenza*: oratori e cantate 181

ROIS ET CHRONIQUES / RE E CRONACHE

Barbara Babić

La Bibbia mélodramatique. Soggetti biblici
nei teatri di *boulevard* parigino nel primo Ottocento 197

Giovanni Antonio Murgia

Atalia, dramma sacro per musica di Johann Simon Mayr
e Felice Romani con gli interventi di Gioachino Rossini 213

Simone Fermani

Nabucodonosor: opera lirica o musica a programma? 223

ESTHER ET JUDITH / ESTER E GIUDITTA

Maria Carla Papini

Da Ester a Maria: itinerario di un personaggio biblico.
Il libro di Ester e le sue versioni in ambito drammaturgico e musicale 239

Emilia Pantini

Un oratorio del Seminario romano: l'*Ester* di Giulio Cesare Cordara 253

Marco Sirtori

La Betulia liberata. Oratorio oppure opera seria? 269

DE L'ANCIEN AU NOUVEAU TESTAMENT /
DALL'ANTICO AL NUOVO TESTAMENTO

Claudia Colombati

Eroine del Vecchio e Nuovo Testamento nell'opera dell'Otto-Novecento:
la Dalila di Saint-Saëns e la Salomè di Strauss 283

MARIE MADELEINE / MARIA MADDALENA

Amandine Lebarbier

Tra-viare, itinéraires transfuges et résurgences du mythe
de Marie-Madeleine sur la scène musicale au XIX^e siècle 303

Cesare Orselli

Necessità di cristianesimo nella Francia laica:
gli oratori *Marie-Magdeleine* e *La Vierge* di Jules Massenet 317

LE FILS PRODIGE / IL FIGLIOL PRODIGO

<i>Matthieu Cailliez</i> La Bible dans les livrets d'Eugène Scribe	331
<i>Walter Zidarič</i> <i>Il Figliol prodigo</i> d'Amilcare Ponchielli et Angelo Zanardini : un grand opéra au sujet biblique sur la scène de la Scala	343
<i>Gabriella Asaro</i> <i>Le Fils prodigue</i> de Prokofiev et Balanchine, chant du cygne des Ballets Russes	357
Résumés / Riassunti	375
Auteurs / Autori	391
Index des noms et des œuvres / Indice dei nomi e delle opere	401
Index des lieux et des théâtres / Indice dei luoghi e dei teatri	433
Index des personnages bibliques / Indice dei personaggi biblici	439

ROIS ET CHRONIQUES / RE E CRONACHE

LA BIBBIA MÉLODRAMATIQUE. SOGGETTI BIBLICI NEI TEATRI DI BOULEVARD PARIGINO NEL PRIMO OTTOCENTO

«Ma chère nièce, je vous laisse tout mon argent comptant et mes bijoux : ne soyez pas étonnée de la bizarrerie de mon invention ; j'ai cru ne pas pouvoir mettre mon argent plus en sûreté qu'en le renfermant dans cette Bible, bien sûre que dans ce siècle impie, personne ne serait tenté d'ouvrir ce saint volume»¹ (scena 8). Il ritrovamento di questa lettera funge da *coup de théâtre* nel *vaudeville La Bible à ma tante*, messo in scena il 7 marzo 1798 al Théâtre de l'Émulation.² Prima di morire, un'anziana e pia signora aveva infatti nascosto questa missiva in un cofanetto a forma di Bibbia, convinta che sarebbe stato il posto più sicuro in quell'epoca di forte sentimento antireligioso che attraversava la Francia dopo la Rivoluzione. Gli avidi ereditari, temendo di ricevere solo «sa collection de confiture et tous ses *agnus dei*»,³ al rinvenimento del testo sacro si dovettero ricredere: il volume, a loro avviso pesante perché contenente «du poids d'plus d'un mensong' grossier»,⁴ si rivelò il contenitore di una copiosa eredità. Questa *folie mêlée de vaudeville*⁵ tematizza non solo la spaccatura che caratterizzava la concezione religiosa nel periodo post-rivoluzionario, ma suggerisce anche l'idea di un certo processo di riscoperta della Bibbia.⁶ All'alba

1. CITOYEN TESTARD, *La Bible à ma tante*, Imprimerie rue des Droits-de-l'Homme, Paris 1798, p. 29.
2. Il Théâtre de l'Émulation era diretto all'epoca da Louis-François Ribié (noto come César Ribié), che nel 1805 divenne direttore del Théâtre de la Gaîté. La sua *troupe* rivaleggiava con quella del teatro vicino, il Théâtre de l'Ambigu-Comique, il cui direttore era Jean-Baptiste Labanette (detto Corse o Corse), che figurava tra l'altro nel *cast* della *Bible à ma tante*. Sui teatri di *boulevard*, cfr. NICOLE WILD, *Dictionnaire des théâtres parisiens (1807-1914)*, Symetrie, Lyon 2012.
3. «Ell' donne au per' Bonaventure, pour qu'en son nom dieu soit béni, sa collection de confiture et tous ses *agnus dei*» (scena 6).
4. «Je crois aisément deviner, pourquoi s'te Bible est si pesante, du poids d'plus d'un mensong' grossier, c'est que son propre poids augmente [...]. Je cours risque de succomber, sous le poids de l'écriture sainte» (scena 8).
5. Tra i *vaudeville* su soggetto biblico di quest'epoca spiccano *Noé ou le monde repeuplé* (1797) di Alphonse Martainville; la *folie vaudeville* di Jean-Baptiste-Augustin Hapdé *Arlequin Jacob et Gilles Ésaü ou Le droit d'ainesse* (1797). Martainville e Hapdé furono anche prolifici autori di *mélodrame*.
6. Per una panoramica sul teatro biblico, cfr. ANNA LOUISE CATHARINA KROMSIGT, *Le Théâtre biblique à la veille du romantisme 1789-1830*, Nauta, Zutphen 1931; MARTINE DE ROUGEMONT, *Bible*

del nuovo secolo gli episodi dell'Antico Testamento ritornarono ad essere una fonte di grande ispirazione per gli autori, complice anche il graduale risveglio del sentimento religioso promosso dalla politica napoleonica. Nella mia trattazione alcuni esempi di *mélodrame*, il genere più in voga sui palcoscenici dei teatri di *boulevard* della capitale, condurranno alla scoperta della varietà degli atteggiamenti nei confronti del tema biblico, il quale si emancipò gradualmente dal tema rivoluzionario per farsi simbolo del nuovo assetto politico e religioso promosso da Napoleone. Vedremo quindi come il *mélodrame* *Le jugement de Salomon* di Louis-Charles Caigniez, rappresentato il 18 gennaio 1802 al Théâtre de l'Ambigu-Comique, segnò un cambio di registro nella drammatizzazione dell'episodio biblico. L'improvviso ritorno delle simbologie religiose e politiche tipiche dell'*Ancien Régime* non passò di certo inosservato agli autori dell'esilarante parodia proposta dal teatro rivale, *Le jugement de Monsalo* (Théâtre de la Gaîté, 18 febbraio 1802). Dall'analisi delle strategie parodistiche, e non da ultimo dell'uso della musica in veste satirica, emergono i tratti più salienti (e critici) del *mélodrame* su soggetto biblico, che sarebbe diventato di lì a poco uno dei sottogeneri più di moda e più rappresentativi dell'*empire* napoleonico.⁷

«On finira par y essayer, un jour, la Bible mise en ballets, et les joies du Paradis mises en musique. Tout cela est-il pour le mieux dans ce meilleur des mondes possibles?»⁸ Con queste parole d'ispirazione panglossiana un critico del «Journal des arts» esprimeva la sua perplessità in merito all'improvvisa proliferazione di soggetti biblici sui palcoscenici parigini in seguito alla rappresentazione dell'oratorio *Die Schöpfung* di Haydn (Opéra, 24 dicembre 1800). Michel Noiray ha messo in luce la rilevanza musicale di questa *première* parigina, storicamente legata al celebre attentato della rue Saint-Nicaise alla vita di Napoleone, che si recava all'Opéra per assistere alla rappresentazione. L'oratorio ripristinò infatti la tradizione del Concert Spirituel interrotta nel 1790 durante i tumulti rivoluzionari, e segnò la riscoperta dei soggetti biblici sui teatri parigini.⁹ Tra questi spiccano le due produzioni successive dell'Opéra, gli oratori *Saül* (1803) e *La prise de Jéricho* (1805), e di certo non per caso si trattò di lavori pensati per la scena. La stampa periodica all'epoca della prima

et théâtre, in *Le Siècle des Lumières et la Bible*, sous la direction de YVON BELAVAL et DOMINIQUE BOUREL, Beauchesne, Paris 1986, pp. 269–287.

7. Sul genere del *mélodrame* biblico, cfr. in particolare il capitolo «Le Mélo et la Bible», in JEAN-MARIE THOMASSEAU, *Mélodramatiques*, Presses universitaires de Vincennes, Paris 2009, pp. 104–111.

8. «Journal des arts, de littérature et de commerce», 5 janvier 1801, p. 46.

9. Cfr. MICHEL NOIRAY, «Die Schöpfung» à Paris en 1800 : «von Steibelt castrirt»? in *Musique, esthétique et société au XIXe siècle*, sous la direction de DAMIEN COLAS, FLORENCE GÉTREAU, MALOU HAINE, Mardaga, Wavre 2007, p. 144.

della *Création* rivela come accanto all'entusiasmo generale emersero anche notevoli reazioni di disappunto, poiché in molti si aspettavano un allestimento scenico dell'oratorio. Voci di queste aspettative disattese raggiunsero anche i paesi tedeschi, tanto che l'«Allgemeine musikalische Zeitung» riportò uno dei commenti più ricorrenti dei parigini: «Oui, c'est excellent, c'est divin; mais — bien ennuyant».¹⁰ Come ha sottolineato Thomas Betzwieser, un importante indicatore di questa percezione teatrale dell'oratorio haydniano è rintracciabile nelle numerose parodie che proliferarono sui palcoscenici della capitale francese, in particolare nei teatri di *boulevard*.¹¹ Tra queste ne spicca una di particolare interesse, che consente in questa sede una precisazione terminologica e drammaturgica sul genere del *mélodrame*. La *Récréation du monde* di Jean-Baptiste Radet, Pierre-Yon Barré e Desfontaines fu messa in scena il 29 dicembre 1800 al Théâtre du Vaudeville. Il frontespizio della parodia indica che si tratta di un «mélodrame, musique d'Haydn, mêlée de vaudevilles».¹² Quello che mi preme sottolineare è che questa *pièce* ha tutto sommato poco a che vedere con l'estetica di un *mélodrame à grand spectacle* come *Le jugement de Salomon*. Il termine *mélodrame*, come ha specificato Emilio Sala, è spesso «un simple ingredient : une musique susceptible d'être interpolée dans n'importe quel genre».¹³ La *Récréation du monde* racchiude in sé addirittura due tipologie di tecnica *mélodramatique*. Da una parte, come segnalato in una nota del libretto,¹⁴ una modalità che definirei à la Benda, in cui i monologhi di Adamo ed Eva sono intramezzati da brevi numeri musicali concatenati, volti a enfatizzare le emozioni dei protagonisti.¹⁵ Dall'altra, accanto ai *couplets* cantati, spicca un massiccio uso di musica preesistente. I temi di Haydn e in

-
10. «Als kleiner Beitrag zu der Geschichte des musikalischen Geschmacks eines nicht geringen Theils des Pariser Publikums stehe hier auch noch die Nachricht, dass das gewöhnliche Urtheil über Haydn's Schöpfung in folgender Wahrhaftigkeit sehr charakteristischen Expektoration bestand: *Oui, c'est excellent, c'est divin; mais — bien ennuyant*» («Allgemeine musikalische Zeitung», 2 August 1803).
11. «Wie erwähnt attestieren die szenischen Parodien der *Schöpfung/Création* zunächst deren über großen Erfolg. Ferner offenbaren sie aber auch, dass Haydns Oratorium primär als ein theatrales bzw. dramatisches Werk aufgefasst wurde» (THOMAS BETZWIESER, *Haydns "Schöpfung(en)" in Paris*, in *Aspekte der Haydn-Rezeption. Beiträge der gleichnamigen Tagung vom 20. Bis 22. November 2009 in Salzburg*, Hrsg. von JOACHIM BRÜGGE und ULRICH LEISINGER, Rombach, Freiburg–Berlin–Wien 2011, p. 68).
12. JEAN-BAPTISTE RADET, PIERRE-YVON BARRÉ, DESFONTAINES, *La Récréation du monde*, Brunet, Paris 1801.
13. EMILIO SALA, *Définitions et métamorphoses d'un genre quasi-opératique*, «Revue de Musicologie», 84/2 1998, p. 238.
14. «*Les endroits marqués d'un — sont coupés par la Musique» (*La Récréation du monde*, p. 1).
15. Cfr. ad esempio lo smarrimento esistenziale di Eva nella scena 5 («Que suis-je ? — Où suis-je ? — D'où viens-je ? — Où vais-je ? —») oppure la sua emozione nell'incontrare Adamo: «Il vient ! Qu'elle émotion j'éprouve ! —» (scena 5).